



ALFREDO ANTONINI

La responsabilità nell'esercizio degli sport nautici

La responsabilità derivante dall'esercizio degli sport nautici è retta dalla legislazione sulla navigazione marittima da diporto ogni qualvolta esso comporta l'utilizzazione di un'unità da diporto, ancorché di minime dimensioni; è retta dal diritto comune allorché lo stesso avviene con l'impiego di meri attrezzi sportivi. Ciò vale a prescindere dal fatto che l'attività sportiva venga svolta a livello agonistico e competitivo, oppure per diletto e piacere.

Nell'ambito della responsabilità derivante dalla circolazione delle unità da diporto, retta dall'art. 2054 c.c. in relazione al rinvio ad esso operato dal codice della nautica da diporto, si pongono alcuni problemi specifici, fra i quali quelli riferiti all'urto con un'unità all'ancora o all'ormeggio, all'urto misto, allo sci nautico, alla coassunzione delle manovre in regata da parte dell'intero equipaggio.

La valutazione della colpa di chi conduce l'unità da diporto deve tenere conto del rispetto delle regole tecniche riferite all'attività esercitata e del livello di rischio proprio della stessa, che si considera accettato almeno implicitamente da chi vi partecipa.

I soggetti responsabili su cui grava in solido l'obbligo risarcitorio sono, nel regime extracontrattuale, il conducente del mezzo nautico che ha prodotto il danno, il proprietario dello stesso (o i soggetti che in sua vece ne hanno il possesso normativamente qualificato, indicati dalla legge), l'assicuratore della responsabilità civile, il produttore se il danno è stato provocato da vizio di costruzione del mezzo nautico.

La responsabilità implicata dall'attività organizzativa di manifestazioni nautiche, sia dimostrative che competitive, e da quella di istruzione, è retta dal diritto comune, tanto sul piano contrattuale (responsabilità dell'organizzatore verso gli iscritti alla manifestazione e della scuola o dell'istruttore verso gli allievi), quanto a livello extracontrattuale (responsabilità verso terzi).

Liability in the Performance of Water Sports

Liability arising from the performance of water sports is governed by the law on recreational maritime navigation whenever the use of even a very small recreational craft is involved. Liability is governed by the Civil Code when sporting equipment is used regardless of whether the sport activity is performed for competition or for pleasure.

The Recreational Craft Code provides that the liability for circulation of recreational crafts is governed by article 2054 of the Civil Code. Said liability poses some specific problems such as those regarding collision with an anchored or berthed craft, mixed collision, water skiing and joint performances of sailing maneuvers by the entire crew in a regatta.

The assessment of fault of the operator of the recreational craft must take into account the compliance with the technical rules of the sporting activity performed and the level of its risk, which is considered implicitly as accepted by the participants.

The persons who are jointly liable in tort to pay damages are the operator causing the damage, the owner of the craft (or those who, in his name, are indicated by law), the civil liability insurer, the craft's producer, if the damage was caused by manufacturing defects of the watercraft.

The liability arising from the organization of nautical events, including exhibitions, competitions and nautical schools, is governed by the Civil Code if liability arises from a contract (liability of the organizer towards participants in the event or to those attending the school or of the instructor towards students) or if the liability arises from tort (liability towards third parties).